



**COMUNE DI CHERASCO**  
**Provincia di Cuneo**

**REGOLAMENTO**  
**PER LA DISCIPLINA DELLE**  
**PROGRESSIONI VERTICALI**  
**DURANTE IL PERIODO**  
**TRANSITORIO AI SENSI**  
**DELL'ART. 13 CCNL**  
**FUNZIONI LOCALI 2019-**  
**2021**

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 11.04.2023

## **Art. 1 – Disposizioni generali**

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure per le progressioni verticali che tengano conto dell'esperienza acquisita e delle professionalità maturate nel corso degli anni di servizio dai dipendenti, **anche in assenza del titolo di studio per l'accesso dall'esterno alla categoria, fino al 31/12/2025**, sempre **nei limiti del 50% dei posti messi a concorso per quella specifica categoria**, ai sensi dell'art. 13 comma 6 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, nel caso di utilizzo delle capacità assunzionali quale canale di finanziamento delle verticalizzazioni in modalità transitoria.

La progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella Tabella di cui al successivo art. 2.

Le progressioni di cui al presente regolamento sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL.. In tal caso non è richiesta la garanzia della riserva del 50% dei posti mediante accesso dall'esterno.

In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25 (Periodo di prova), comma 2 del CCNL 2019/2021 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruito. Conserva, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

Il Comune prevede di avviare le procedure per le progressioni verticali nel piano triennale del fabbisogno del personale.

## **Art. 2 – Requisiti per la partecipazione**

Possono partecipare alle procedure per la progressione verticale esclusivamente i dipendenti assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande in possesso dei seguenti requisiti:

- Inquadramento nella categoria immediatamente inferiore a quella correlata al profilo oggetto di selezione;
- Assenza di provvedimenti disciplinari nei due anni lavorativi anteriori al termine di scadenza per la presentazione della domanda. Nel caso in cui mancasse una annualità, per motivi legati a L. 104/1992, terapie salva vita, maternità, infortunio sul lavoro e comunque per le assenze che non comportano decurtazione dello stipendio, l'eventuale assenza di una annualità sarà compensata considerando quella dell'anno precedente;
- A seconda della categoria, è richiesto il possesso dei requisiti di cui alla seguente tabella:

<b>Progressione tra categorie</b>	<b>Requisiti</b>
<b>da Area degli Operatori (cat. A) all'Area degli Operatori esperti (cat. B)</b>	a) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile;
<b>da Area degli Operatori esperti (cat. B) all'Area degli Istruttori (cat. C)</b>	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
<b>da Area degli Istruttori (cat. C) all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (cat. D)</b>	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

### **Art. 3 – Avviso di selezione**

Gli avvisi di selezione, predisposti dall'area competente in materia di organizzazione e gestione del personale, sono pubblicati per la durata di almeno dieci giorni sul Sito Istituzionale e all'Albo Pretorio e ne viene data comunicazione a tutti i dipendenti, nonché alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. vigente.

È fatta salva la possibilità dell'Ente di adottare atto motivato di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione dopo la scadenza dell'avviso originario. Il provvedimento di riapertura dei termini deve essere pubblicato con le medesime modalità dell'avviso.

Restano ferme le domande già presentate, con possibilità di integrazione dei documenti richiesti.

L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.

Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

### **Art. 4 – Procedura valutativa**

Per l'accertamento dell'idoneità dei candidati alla progressione alla categoria superiore, l'avviso di indizione della procedura valutativa deve prevedere l'attribuzione di punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione, criteri, fino al raggiungimento **di un totale massimo possibile di punti 100:**

#### **1. Esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;**

Servizio prestato alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, D.

Lgs. n. 165/2001, anche a tempo determinato, prestati nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione **fino ad un massimo di punti 40:**

Servizio prestato, anche a tempo determinato, con profilo immediatamente precedente in una P.A	1 punto per ogni anno di servizio
--	-----------------------------------

Si considera anno di servizio il periodo di 12 mesi anche non continuativi;

Sono valutabili le frazioni di anno in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni.

## 2. Titoli di studio

**per posti di categoria dell'area dei Funzionari e dell'Elevata professionalità – max punti 30:**

<b>titoli di studio attinenti al profilo oggetto di selezione</b> diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario o per laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM)	punti 6
dottorato di ricerca (DR), <b>fino a un massimo di 4 punti</b>	punti 2
ogni seconda laurea o Master di 2° livello (DM 270/2004), <b>fino a un massimo di 4 punti</b>	punti 2
Master universitario di 1° livello (DM 270/2004), <b>fino ad un massimo di 4 punti</b>	punti 1
Diploma di Specializzazione (DS), <b>fino ad un massimo di 4 punti</b>	punti 1
Corso di perfezionamento universitario <b>fino ad un massimo di 4 punti</b>	punti 1
Abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al profilo oggetto di selezione, <b>fino ad un massimo di 4 punti</b>	punti 1

**per posti di "Istruttori" – max punti 30:**

### **titoli di studio attinenti al profilo oggetto di selezione**

diploma universitario (DU)	punti 6
laurea triennale (L) o diploma universitario equiparato	punti 6
laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale)	punti 4
dottorato di ricerca (DR), <b>fino a un massimo di 4 punti</b>	punti 1
seconda laurea o Master di 2° livello (DM 270/2004), <b>fino a un massimo di 4 punti</b>	punti 1
Master universitario di 1° livello (DM 270/2004), <b>fino ad un massimo di 2 punti</b>	punti 1

Diploma di Specializzazione (DS), <b>fino ad un massimo di 2 punti</b>	punti 1
Abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al profilo oggetto di selezione, <b>fino ad un massimo di 2 punti</b>	punti 1

**per posti di “Operatori esperti”– max punti 30:**

**titoli di studio attinential profilo oggetto di selezione**

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	punti 10
diploma universitario (DU)	punti 10
laurea triennale (L) o diploma universitario equiparato	punti 10
Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale)	punti 10

### **3. Competenze professionali max punti 30**

#### **a. “Corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti”**

Corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, con attribuzione di 1 punti per corso, fino ad **un massimo di punti 10;**

#### **b. “Docenze attinenti alla qualifica professionale/profilo”: punti 2 per ogni incarico, fino ad un massimo di punti 6;**

**c. Superamento di concorsi a tempo indeterminato e/o a tempo determinato, anche presso altri Enti di cui all’art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001, per la stessa categoria oggetto della selezione ovvero per altra categoria superiore: 2 punti per ciascuna idoneità, fino ad un massimo di punti.**

#### **d. Responsabilità di Servizio e/o specifici procedimenti formalmente attribuita: punti 3 per ogni incarico, fino ad un massimo di punti 6;**

### **Art. 5 – Commissione**

1. La commissione giudicatrice è composta dal responsabile del Servizio cui afferisce la procedura, il quale assume le funzioni di presidente e da due esperti di provata competenza nelle materie oggetto delle prove d’esame.

2. Le commissioni, compreso il segretario verbalizzante, sono nominate con provvedimento del responsabile Servizio personale, sentiti i responsabili dei servizi interessati.

3. Gli esperti interni devono essere inquadrati in categoria e posizione giuridica almeno pari rispetto a quella propria dei posti a concorso.

4. In relazione alla professionalità messa a concorso, possono essere individuati esperti esterni all'amministrazione, scelti tra dipendenti di altre amministrazioni pubbliche o di aziende pubbliche e/o private, docenti universitari, liberi professionisti iscritti ad albi o associazioni professionali ove esistenti. Le commissioni, salva motivata impossibilità, sono composte da membri dell'uno e dell'altro sesso, in conformità dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/01 e successive modificazioni.

Le funzioni di segreteria vengono espletate da un dipendente, scelto di norma tra gli appartenenti al Servizio personale, inquadrato almeno nella categoria C.

Nel caso in cui la presidenza della commissione non possa essere attribuita con il criterio di cui al comma 1, la relativa funzione può essere svolta da altro responsabile dei servizi nell'ambito delle stesse aree di competenza o, in subordine e per oggettive motivazioni, ad un responsabile dei servizi diverso o di ente territoriale diverso.

#### **Art. 6 – Formazione della graduatoria finale e conclusione della procedura**

Esaurita la fase di valutazione dei soggetti ammessi alla procedura e di verifica sulla veridicità e la correttezza dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione effettuata dall'area competente in materia di organizzazione e gestione del personale, la Commissione provvede a formare la graduatoria finale secondo l'ordine di votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio, il candidato più giovane di età anagrafica.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti dei posti messi a selezione.

Le graduatorie e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del Responsabile del Settore competente in materia di organizzazione e gestione del personale e vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.

Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella categoria immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal C.C.N.L. del comparto Funzioni locali vigente.

#### **Art. 7 – Trattamento economico**

Il passaggio alla categoria immediatamente superiore comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova categoria e avrà decorrenza dalla data di adozione della determina dirigenziale di approvazione della graduatoria.

Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche, a titolo di assegno personale.

#### **Art. 8 – Rinvio**

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal C.C.N.L. in vigore al momento della pubblicazione del bando delle progressioni verticali.